



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, recante “*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*”;

VISTO l’art. 21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997, che riconosce personalità giuridica a tutte le Istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;

VISTA la Legge 18 dicembre 1997, n. 440 e, in particolare, l’art. 1, commi 1 e 1-bis, che individuano le possibili destinazioni per l’autorizzazione della spesa di cui alla medesima Legge;

VISTO il D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 76, recante “*Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’articolo 2, comma 1, lettera c), della L. 28 marzo 2003, n. 53*”;

VISTO l’art. 1, comma 601, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

TENUTO CONTO che nei “*Fondi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche*”, di cui al citato articolo 1, comma 601, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono confluite l’autorizzazione di spesa di cui alla Legge 18 dicembre 1997, n. 440, l’autorizzazione di spesa di cui all’articolo 1, comma 634, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché quota parte delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione del Piano Programmatico, di cui all’articolo 1, comma 3, della Legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTI i commi da 622 a 633, con esclusione del comma 625, dell’art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che elencano gli interventi previsti per l’autorizzazione di spesa di cui al comma 634 della medesima Legge;

VISTI gli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l’art. 30, comma 8, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO l’art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante “*Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*” e, in particolare, il comma 3, ai sensi del quale è previsto il ricorso alla co-progettazione, quale modalità di coinvolgimento degli Enti del Terzo settore, finalizzata alla definizione nonché, eventualmente, alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare determinati bisogni della P.A.;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

VISTO il Decreto-Legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “*Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’Istruzione e del Ministero dell’Università e della Ricerca*”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” e, in particolare, l’art. 1, comma 503, che, al fine di ridurre le diseguaglianze e di favorire l’ottimale fruizione del diritto all’istruzione, anche per i soggetti privi di mezzi, incrementa il Fondo per l’arricchimento dell’offerta formativa e per gli interventi perequativi, di cui all’articolo 1 della Legge 18 dicembre 1997, n. 440, di euro 117.800.000 per l’anno 2021, che, al netto degli interventi già previsti nella stessa Legge 178 del 2020, mette a disposizione un importo di euro 61.944.000,00;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 10 ottobre 1996, che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle Istituzioni scolastiche;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24 giugno 1998, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, che regola l’autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle Istituzioni scolastiche;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 18 giugno 2021, che conferisce al Dott. Jacopo Greco l’incarico di Capo del Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali, del Ministero dell’Istruzione;

VISTA la raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 22 maggio 2018, relativa a competenze chiave per l’apprendimento permanente (2018/C 189/01);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione*”;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018, recante “*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107*”;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 48 del 2 marzo 2021, recante “*Criteri e parametri per l’assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche*”;

VISTO, in particolare, l’art. 3, comma 1, lett. b) del predetto D.M. n. 48/2021, che destina un finanziamento pari a euro 21.944.000,00 per “*la promozione, anche in concorso con Enti qualificati pubblici e privati, di iniziative di rilevanza nazionale volte a favorire prioritariamente: il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione alle condizioni di disagio; la piena partecipazione alla vita scolastica di studenti e famiglie; il contrasto al bullismo e la salvaguardia dell’ambiente. A tal fine sono promosse azioni innovative per efficientare i processi amministrativo-contabili del Ministero dell’Istruzione e di inclusione digitale a*



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

supporto e al servizio delle Istituzioni scolastiche autonome, anche in relazione all'avviso pubblico prot. n. 26163 del 28 luglio 2020. Sono altresì promosse azioni innovative di comunicazione istituzionale (ivi comprese giornate e ricorrenze nazionali) mediante la partecipazione diretta degli studenti e delle istituzioni scolastiche nell'ambito del piano della comunicazione”;

VISTE le “Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)”, adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 31 marzo 2021, n. 72;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 643 del 27 aprile 2021, avente ad oggetto “Piano scuola estate 2021. Un ponte per il nuovo inizio”;

EMANA IL SEGUENTE

AVVISO

per la selezione di Enti del Terzo Settore per iniziative di co-progettazione volte alla realizzazione di Progetti, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017

Articolo 1

Oggetto e finalità dell'Avviso

1. Il presente Avviso di selezione (a seguire anche “Avviso”), adottato ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017 e dell'art. 3, comma 1, lettera b) del D.M. n. 48/2021, è diretto ad avviare una procedura di selezione di Enti del Terzo Settore (a seguire anche “Ente” o “ETS” o “Partecipante”) con cui attivare una collaborazione mediante co-progettazione, volta alla realizzazione di Progetti. A tale realizzazione, provvederanno, in una fase successiva e in collaborazione con gli Enti selezionati, le Istituzioni scolastiche, individuate dal Ministero mediante ulteriore procedura di selezione.
2. Le idee progettuali (a seguire anche “proposte progettuali”) presentate dagli Enti dovranno avere ad oggetto i seguenti ambiti tematici (a seguire anche “Ambiti”):
 - a) contrasto alle mafie e legalità: gli interventi proporranno percorsi educativi finalizzati al contrasto ad ogni forma di sopruso e sopraffazione, ad ogni comportamento o atteggiamento che violi o eluda le prescrizioni normative. Le idee progettuali in quest'Ambito avranno come obiettivo la diffusione della cultura della prevenzione e del contrasto di qualunque forma di illegalità dai micro ai macrocontesti;
 - b) inclusione: gli interventi proporranno percorsi educativi finalizzati alla partecipazione e al coinvolgimento di tutti gli studenti, con l'obiettivo di valorizzare al meglio il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e di elaborare strategie a supporto degli allievi che si trovino in situazioni di svantaggio socio-culturale, anche con *background* migratorio, degli allievi che presentino



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

difficoltà di apprendimento tali da comportare il rischio di insuccesso formativo e di abbandono, degli alunni con bisogni educativi speciali e degli alunni con disabilità;

- c) sostenibilità e transizione ecologica: gli interventi proporranno percorsi educativi per sensibilizzare la comunità scolastica all'acquisizione di stili di vita sostenibili. Le idee progettuali avranno ad oggetto percorsi relativi alla progressiva transizione verso un modello di società che pone il proprio punto di forza nella sostenibilità ambientale, sociale ed economica;
- d) promozione dell'internazionalizzazione dei percorsi formativi: le idee progettuali opereranno in uno spazio formativo allargato ad altre realtà culturali, sociali, produttive, interculturali, attivando forme di interrelazione con realtà formative di altri Paesi, come il gemellaggio con le scuole straniere, anche in modalità virtuale;
- e) promozione del libro e della lettura: le idee progettuali prevederanno iniziative volte a sviluppare nelle nuove generazioni l'interesse verso il libro e l'educazione alla lettura.

Nello specifico, il Ministero stanZIA € 5.000.000,00, ripartiti tra gli Ambiti sopra riportati. Nella tabella seguente, per ciascun Ambito, è indicato il totale delle risorse stanziato, nonché l'importo massimo di risorse che saranno destinate alla realizzazione di ogni singolo Progetto.

Ambito	Totale risorse stanziato	Importo massimo singolo progetto
a) contrasto alle mafie e legalità	€ 1.800.000,00	€ 300.000,00
b) inclusione	€ 1.800.000,00	€ 300.000,00
c) sostenibilità e transizione ecologica	€ 800.000,00	€ 100.000,00
d) promozione dell'internazionalizzazione dei percorsi formativi	€ 300.000,00	€ 100.000,00
e) promozione del libro e della lettura	€ 300.000,00	€ 60.000,00

Le risorse stanziato, come specificato ai commi 7 e 9, saranno successivamente assegnate alle Istituzioni scolastiche (ad esclusione di quelle della Valle D'Aosta e delle Province autonome di Trento e Bolzano), che saranno responsabili della realizzazione delle attività progettuali.

3. Ciascun Ente potrà:

- a) partecipare alla presente Procedura presentando un'idea progettuale per uno o più dei suddetti Ambiti;
- b) essere selezionato dal Ministero per non più di uno dei suddetti Ambiti. In caso di posizione utile in più sub-graduatorie, ciascun Ente risulterà selezionato in funzione dell'idea progettuale avente l'importo più elevato. Qualora il Partecipante abbia presentato contestualmente più idee progettuali aventi il medesimo importo, potrà essere selezionato per l'Ambito corrispondente all'idea progettuale specificamente indicata nella domanda di partecipazione, sulla base dell'ordine di preferenza ivi espresso.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

4. Il Ministero selezionerà, per ognuno dei suddetti Ambiti, gli Enti collocatisi nella relativa sub-graduatoria fino a concorrenza della somma destinata per ciascun Ambito ai sensi del precedente comma 2. Nell'eventualità in cui non vi fosse una sufficiente partecipazione con riferimento ad uno o più Ambiti, le risorse ad essi destinate potranno essere redistribuite proporzionalmente tra gli altri.
5. Le idee progettuali selezionate saranno poi oggetto di co-progettazione con il Ministero, come più approfonditamente specificato all'art. 8 del presente Avviso.
6. Ciascun Ente individuato stipulerà con il Ministero una Convenzione (a seguire "Convenzione"), ai sensi dell'art. 9 del presente Avviso, finalizzata a regolare gli impegni dell'Ente medesimo ai fini della successiva realizzazione, a valle, delle attività progettuali da parte delle Istituzioni scolastiche.
7. Con ulteriore avviso, il Ministero individuerà le Istituzioni scolastiche alle quali saranno assegnate le risorse stanziare per la realizzazione dei Progetti degli Enti selezionati dal Ministero, in collaborazione con questi ultimi. Tali risorse copriranno i costi delle relative attività progettuali, nei limiti dell'importo massimo previsto al comma 2 per il singolo Progetto.
8. Le Istituzioni scolastiche saranno tenute a svolgere, al termine di tale seconda procedura, le attività progettuali definite nell'ambito dei Progetti finali degli ETS individuati, potendosi, in ogni caso, prevedere adeguamenti dei suddetti Progetti, sulla base delle caratteristiche e delle necessità specifiche e di contesto che si intendono soddisfare, in coerenza con il Piano triennale dell'Offerta formativa delle medesime Istituzioni scolastiche.
9. Le Istituzioni selezionate e beneficiarie del finanziamento stipuleranno apposita convenzione con ciascun Ente individuato con riferimento ad uno specifico Ambito, sulla base delle progettualità definite in co-progettazione e dei costi prospettati dagli ETS nei relativi Progetti, ai fini della realizzazione delle suddette attività progettuali.

Articolo 2

Soggetti ammessi a partecipare

1. Sono ammessi a partecipare alla presente Procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, in forma singola o in Associazione Temporanea di Scopo (a seguire anche "ATS" o "Associazione" o "Associazione Temporanea"), costituita o costituenda, in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del presente Avviso.
2. In caso di candidature presentate da ETS in forma associata, si precisa che i Partecipanti dovranno:
 - a) essere costituiti in ATS prima della stipula dell'eventuale Convenzione, di cui all'art. 9, oppure, al momento della presentazione della candidatura, definire i componenti dell'Associazione e presentare dichiarazione di impegno dei medesimi componenti a costituire, in caso di selezione, l'ATS;
 - b) mantenere la stessa compagine anche nella successiva fase realizzativa.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

3. Non è ammessa la partecipazione di un Ente alla presente Procedura contestualmente in forma singola e associata, a pena di esclusione del Partecipante e della relativa ATS. Non è ammessa, inoltre, la partecipazione di un Ente come componente di più ATS, a pena di esclusione delle medesime ATS.

Articolo 3

Ambito territoriale e durata delle attività

1. Le iniziative e i Progetti di cui al presente Avviso dovranno prevedere lo svolgimento, nella fase successiva di realizzazione, di attività progettuali in almeno 2 Regioni, nonché il coinvolgimento di almeno 10 scuole.
2. La durata della Convenzione tra il Ministero dell'Istruzione e il soggetto individuato è di 12 mesi dalla data di sottoscrizione della medesima, salvi i casi di proroga. Nella Convenzione sarà definita, inoltre, la durata dell'impegno dell'Ente a realizzare l'attività in collaborazione con le Istituzioni scolastiche.

Articolo 4

Risorse economiche

1. Le risorse stanziare dal Ministero a favore delle Istituzioni scolastiche, pari a € 5.000.000,00 e ripartite tra gli Ambiti di cui all'art. 1, comma 2, del presente Avviso, sono strettamente funzionali alla realizzazione delle attività oggetto dei Progetti. Tali risorse, destinate a coprire i costi della realizzazione di tali Progetti, saranno, dunque, erogate in una fase successiva, avviata con ulteriore avviso, volto a individuare e finanziare direttamente le Istituzioni scolastiche che, in collaborazione con gli/le ETS/ATS individuati/e con il presente Avviso, provvederanno alla realizzazione dei singoli Progetti.
2. L'importo massimo che verrà destinato a ciascun Progetto è definito all'art. 1, comma 2.

Articolo 5

Modalità e termini di partecipazione

1. Ciascun Ente potrà:
 - a) partecipare alla presente Procedura presentando un'idea progettuale per uno o più degli Ambiti;
 - b) essere selezionato dal Ministero per non più di uno dei suddetti Ambiti.
2. Le candidature dovranno essere inviate al Ministero esclusivamente attraverso l'area riservata del Portale istituzionale, accessibile tramite credenziali SPID, al link <https://iam.pubblica.istruzione.it/iam-ssum/profilo/home>. Dopo aver effettuato l'accesso, sarà necessario richiedere l'accreditamento attraverso la funzione "Nuovo accreditamento" raggiungibile attraverso il percorso "Servizi" → "Tutti i servizi" → "Procedura di selezione degli Enti del Terzo Settore". Al termine della procedura di accreditamento, sarà



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

visibile il tasto “Vai alla candidatura ETS”, che riporterà alla funzione per la presentazione delle candidature.

3. L'invio della candidatura dovrà essere effettuato a partire dal giorno 30 luglio 2021, in cui sarà possibile per gli ETS accedere al link di cui sopra e presentare la candidatura, ed entro e non oltre le ore 12.00 del 31 agosto 2021. Decorso tale termine il sistema non consentirà l'invio della candidatura.
4. Le candidature dovranno essere presentate compilando in ogni sua parte la scheda progettuale presente sulla piattaforma di cui al comma 2, esclusivamente seguendo la relativa procedura guidata per la compilazione. Le domande presentate secondo *format* diversi non saranno accettate e saranno escluse.
5. La scheda progettuale si compone di varie sezioni, nelle quali devono essere indicati: gli elementi del progetto e degli obiettivi; le attività proposte; gli elementi di innovatività della strategia di realizzazione; le esperienze maturate; le modalità operative e gestionali; l'organizzazione dell'ETS; i risultati attesi; il costo del progetto; le Istituzioni scolastiche coinvolte e le Regioni interessate. Nell'esemplificativo di cui all'Allegato *sub* “C” sono specificamente individuate le sezioni della scheda progettuale che dovranno essere compilate con le informazioni a sistema.
6. Sono di seguito elencati i passaggi da seguire per l'invio della candidatura:
 - a) compilazione della scheda progettuale: devono essere compilate tutte le sezioni di cui al comma precedente. Verranno valutate esclusivamente le prime 20 facciate del file generato dal sistema;
 - b) caricamento degli Allegati *sub* “A” e *sub* “B”, di cui al comma 7, lett. a), e, ove necessario, della documentazione di cui ai commi 7, lett. b), e 9, sottoscritti digitalmente secondo le modalità indicate al comma 8;
 - c) finalizzazione della scheda progettuale: al termine della procedura di cui ai punti a) e b), la scheda progettuale deve essere scaricata sul PC, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS o da un suo Procuratore munito di poteri di rappresentanza, secondo le modalità indicate al comma 8, e caricata nuovamente sul portale.
7. Alla candidatura dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a) Domanda di partecipazione, da predisporre sulla base dell'Allegato *sub* “A”, comprensiva della Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, mediante l'utilizzo del *format* di cui all'Allegato *sub* “B”, attestante il possesso dei requisiti di partecipazione;
 - b) Con specifico riferimento all'ipotesi di partecipazione in ATS:
 - (i) Atto costitutivo/copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata o, in caso di Associazione Temporanea non ancora costituita, dichiarazione, compilata e sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la medesima, attestante:
 - l'impegno, in caso di selezione, a costituire l'ATS, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto qualificato come mandataria, che stipulerà la Convenzione in nome



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

- e per conto delle mandanti e provvederà alla gestione dei rapporti amministrativi e organizzativi con il Ministero;
- il soggetto al quale, in caso di selezione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza;
- (ii) Dichiarazione in cui si indicano le parti del Progetto e le relative percentuali che saranno eseguite dai singoli soggetti riuniti.
8. La suddetta documentazione è sottoscritta digitalmente:
- a) qualora l'ETS partecipi alla Procedura in forma singola, dal legale rappresentante dell'ETS o da un suo Procuratore munito di poteri di rappresentanza;
 - b) in caso di partecipazione di Enti in ATS:
 - (i) allorché sia già costituita, dal legale rappresentante della mandataria o da un suo Procuratore munito di poteri di rappresentanza, fatta salva la dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato *sub* "B", che dovrà essere presentata, e sottoscritta digitalmente, singolarmente dal legale rappresentante di ciascun componente l'Associazione Temporanea o da un suo Procuratore munito di poteri di rappresentanza;
 - (ii) nel caso in cui non sia ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun soggetto che costituirà l'Associazione Temporanea o da un suo Procuratore munito di poteri di rappresentanza, fatta salva la dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato *sub* "B", che dovrà essere presentata, e sottoscritta digitalmente, singolarmente dal legale rappresentante di ciascun soggetto che costituirà l'Associazione Temporanea o da un suo Procuratore munito di poteri di rappresentanza.
9. In caso di sottoscrizione della suddetta documentazione ad opera di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere prodotta anche copia conforme all'originale, da rendersi con le modalità di cui all'art. 19 del D.P.R. 445/2000, della fonte dei poteri del soggetto sottoscrittore.
10. Ove la suddetta documentazione venga presentata mediante *format* diversi da quelli allegati al presente Avviso, sarà comunque necessario che ciascun documento contenga tutti gli elementi ivi indicati.

Articolo 6

Requisiti minimi di partecipazione

1. Al fine di manifestare il proprio interesse a co-progettare con il Ministero e presentare validamente la propria candidatura, gli Enti devono possedere, a pena di inammissibilità, i requisiti di seguito indicati, maturati alla data di presentazione della candidatura:
- a) Requisiti di ordine generale:
 - (i) possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare Convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
 - b) Requisiti costitutivi:



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

- (i) iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017. Nelle more dell'operatività del RUNTS e ai sensi dell'articolo 101, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 117/2017, il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore deve intendersi soddisfatto da parte degli Enti attraverso la loro iscrizione, alla data di adozione del presente Avviso, a uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Sono ammessi altresì gli Enti che risultano in corso di iscrizione presso uno dei suddetti registri al momento della presentazione della propria candidatura;
 - (ii) sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso;
 - c) Requisiti tecnico-professionali:
 - (i) aver realizzato nel quinquennio precedente alla pubblicazione del presente Avviso almeno un numero pari a 3 iniziative con soggetti pubblici e/o privati, concernenti l'Ambito per il quale si presenta la proposta progettuale, svolti a titolo gratuito o finanziati con fondi nazionali o comunitari;
 - (ii) aver realizzato nel quinquennio precedente alla pubblicazione del presente Avviso almeno un'iniziativa con soggetti pubblici e/o privati, concernente l'Ambito per il quale si presenta la proposta progettuale, finanziata con fondi nazionali o comunitari per un importo di finanziamento pari almeno a € 50.000,00.
2. I soggetti Partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante Dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che dovrà essere presentata, e sottoscritta digitalmente, da ciascun Partecipante/associato.
 3. Il Ministero si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.
 4. Ai fini della comprova dei requisiti di cui al comma 1, punto c), del presente articolo, il Ministero potrà acquisire:
 - a) con specifico riferimento al punto "i": atti negoziali relativi all'intervento;
 - b) con specifico riferimento al punto "ii"; documenti comprovanti il finanziamento ricevuto o atti negoziali dai quali emerge il finanziamento;
 - c) in relazione ad entrambi i punti "i" e "ii": documenti da cui emerge la positiva realizzazione dell'intervento.
 5. Qualora gli ETS partecipino in forma associata: i requisiti di cui alle lettere a) e b) dovranno essere posseduti da ciascun componente l'Associazione; per quanto riguarda, invece, quelli di cui alla lettera c):
 - a) il requisito di cui al punto (i) potrà essere posseduto anche in modo cumulato, purché sussista in via maggioritaria in capo alla mandataria;
 - b) il requisito di cui al punto (ii) dovrà essere posseduto dalla mandataria.
 6. In caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali, il Ministero potrà richiedere integrazioni/chiarimenti.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Articolo 7

Criteri di ammissibilità e selezione dei Progetti

Ammissibilità

1. Sono ammesse alla presente Procedura selettiva le candidature che:
 - a) provengano da uno dei soggetti di cui all'art. 2, commi 1 e 2;
 - b) siano presentate da soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6;
 - c) siano presentate entro i termini e con le modalità di cui all'art. 5;
 - d) siano corredate dalla presentazione di proposte progettuali coerenti con quanto previsto dall'art. 1, comma 2;
2. La mancanza di uno solo dei requisiti di cui al comma 1 del presente articolo comporta la non ammissibilità della candidatura alla presente Procedura di selezione.
3. A seguito della ricezione delle candidature, il Ministero ne valuterà la regolarità formale, nonché la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso. La verifica dei requisiti, anche formali, sarà effettuata dalla Commissione, che verrà nominata dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso.

Selezione

1. La suddetta Commissione, in una o più sedute riservate, valuterà nel merito le candidature ammissibili, attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, secondo i criteri di valutazione di cui alla tabella sotto riportata, al fine di stabilire l'idoneità degli/delle ETS/ATS, con riferimento allo specifico Ambito oggetto della relativa idea progettuale, a partecipare alle sessioni di co-progettazione.

N°	Criterio di valutazione	Sub-criterio	Punteggio massimo parziale	Punteggio massimo totale
1	Adeguatezza della proposta progettuale rispetto all'Ambito scelto			40
	1.1	Completezza dell'articolazione dell'attività progettuale e coerenza rispetto alle specifiche dell'Avviso	15	
	1.2	Adeguatezza dei contenuti proposti rispetto agli obiettivi definiti nelle specifiche dell'Avviso	15	
	1.3	Elementi di innovatività della strategia di realizzazione dell'operazione progettuale, anche con riferimento all'utilizzo di soluzioni digitali	10	



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

2	Esperienze pregresse in favore delle Istituzioni scolastiche			20
	<i>Non potranno essere valorizzate in tale sezione le esperienze già indicate ai fini dell'ammissione alla Procedura ai sensi dell'art. 6</i>			
2.1	Progetti realizzati in favore delle Istituzioni scolastiche su tematiche analoghe a quelle del presente Avviso e relativa riutilizzabilità dell'esperienza maturata ai fini della realizzazione del progetto presentato	15		
2.2	Progetti in favore delle Istituzioni scolastiche portati a valido compimento su tematiche diverse da quelle del presente Avviso e relativa riutilizzabilità dell'esperienza maturata ai fini della realizzazione del progetto presentato	5		
3	Organizzazione e coordinamento degli interventi da realizzare			20
3.1	Piano di lavoro di massima per l'espletamento delle attività previste nella proposta progettuale	10		
3.2	Valutazione dell'adeguatezza e completezza della soluzione organizzativa per la realizzazione del progetto proposto e degli strumenti utilizzati per il coordinamento del progetto medesimo	10		
4	Impatto sociale atteso			20
4.1	Potenziati risultati attesi dalla realizzazione della proposta progettuale in termini di impatto sociale sul contesto di intervento	10		
4.2	Numero di Istituzioni scolastiche coinvolte nella proposta progettuale (>10: 2 punti; >15: 3 punti; >20: 4 punti; >25: 5 punti)	5		
4.3	Distribuzione territoriale delle Istituzioni scolastiche coinvolte nella proposta progettuale (coinvolgimento di scuole di almeno 3 Regioni: 2 punti; coinvolgimento di scuole di almeno 4 Regioni: 3 punti; coinvolgimento di scuole di almeno 5 Regioni: 4 punti; coinvolgimento di scuole di almeno 6 Regioni: 5 punti)	5		
			Totale	100

2. La Commissione procederà alla redazione di sub-graduatorie, ciascuna per ogni Ambito, degli ETS le cui candidature siano risultate ammissibili e all'individuazione degli/delle ETS/ATS idonei a co-progettare con il Ministero in relazione alla specifica iniziativa oggetto dei relativi Progetti. Tali graduatorie potranno prevedere uno o più ETS/ATS, fino a concorrenza della somma prevista per ciascun Ambito.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

3. Gli/le ETS/ATS che avranno raggiunto posizioni utili in una delle sub-graduatorie saranno contattati dall'Ufficio competente al fine di prendere parte alla fase di co-progettazione delle attività, ai sensi dell'art. 8.

Articolo 8

Fasi della Procedura e attività oggetto di co-progettazione

1. La Procedura si compone delle seguenti fasi principali:
 - a) Presentazione da parte degli ETS, in forma singola o associata, delle proprie candidature, corredate di proposte progettuali aventi ad oggetto uno o più degli Ambiti;
 - b) nomina della Commissione di valutazione a cui è attribuito il compito di organizzare i lavori istruttori, nonché di verificare i requisiti di ammissibilità delle candidature e valutare le proposte progettuali degli ETS/ATS ammessi;
 - c) Svolgimento dell'attività istruttoria, suddivisa in:
 - (i) verifica dei requisiti di ammissibilità;
 - (ii) valutazione nel merito delle proposte progettuali degli ETS/ATS ammessi e attribuzione a ciascuna di esse di punteggi, sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 7;
 - (iii) formazione delle sub-graduatorie, ciascuna per ogni Ambito, dei suddetti ETS/ATS;
 - d) Selezione di uno o più ETS o ATS per ciascuna idea progettuale avente ad oggetto uno specifico Ambito tra quelli individuati dall'art. 1, comma 2, che verrà invitato a partecipare alle sessioni di co-progettazione;
 - e) Svolgimento delle sessioni di co-progettazione condivisa tra Ministero ed ETS/ATS individuati/e: consistono in sedute svolte tra il MI e gli/le ETS/ATS selezionati/e, di discussione e sviluppo delle proposte progettuali presentate, con la possibilità di apportare alle medesime variazioni/miglioramenti. Lo svolgimento di tali sessioni consente al Ministero di definire, congiuntamente e in modo condiviso con gli/le ETS/ATS individuati/e, il Progetto finale degli interventi e delle attività da realizzare, nonché i relativi aspetti esecutivi;
 - f) Stipula della Convenzione tra Ministero ed ETS/ATS: il Progetto finale, frutto di una elaborazione condivisa tra ETS/ATS e Ministero, sarà oggetto della Convenzione che verrà stipulata tra ciascun soggetto individuato e il Ministero, ai sensi del successivo art. 9.

Articolo 9

Stipula della Convenzione



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

1. All'esito delle fasi di cui all'art. 8, si procederà alla sottoscrizione di una Convenzione tra il Ministero e ciascun ETS/ATS individuato/a, per l'attivazione del rapporto di collaborazione e la regolazione dei reciproci rapporti ai fini della realizzazione degli obiettivi progettuali, nella quale sono recepite le risultanze delle sessioni di co-progettazione, confluite nel Progetto finale che le Istituzioni scolastiche beneficiarie realizzeranno in collaborazione con il medesimo soggetto individuato.
2. Ciascuna Convenzione, alla quale sarà allegato il Progetto finale, dovrebbe contenere, a titolo esemplificativo, i seguenti elementi:
 - a) la durata del partenariato;
 - b) gli impegni del soggetto individuato ai fini della futura realizzazione delle iniziative ad opera delle Istituzioni scolastiche;
 - c) la disciplina relativa all'insussistenza di conflitti di interessi.
3. Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula della Convenzione si intendono interamente a carico del soggetto selezionato, così come il pagamento delle imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione della stessa.
4. Il soggetto selezionato si obbliga all'attivazione dei servizi e degli interventi richiesti dalle Istituzioni scolastiche individuate dal Ministero con successivo avviso, in collaborazione con queste ultime.

Articolo 10

Valutazione dei Progetti

1. Il Ministero valuterà la realizzazione delle attività progettuali con riferimento alla qualità e all'efficacia delle stesse e, nell'ambito di tale funzione di valutazione, potrà svolgere tutte le attività a tal fine necessarie, anche richiedendo alle Istituzioni scolastiche i documenti, le informazioni, i dati, o svolgendo controlli *in loco*. Tali valutazioni potranno essere utili a verificare la possibilità di estendere le iniziative progettuali realizzate anche ad altre Istituzioni scolastiche, in una logica di riuso delle esperienze e di condivisione della conoscenza.
2. Nel rispetto delle forme e delle modalità previste dalla normativa vigente, il Ministero si riserva di coinvolgere l'Istituto nazionale di documentazione innovazione e ricerca educativa ai fini dell'espletamento delle attività di cui al presente articolo.

Articolo 11

Trattamento dei dati personali

1. Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., si forniscono le seguenti informazioni:



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'Istruzione, con sede in Roma presso Viale di Trastevere, n. 76/a, 00153 Roma, al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati, scrivendo all'indirizzo PEC: dppr@postacert.istruzione.it.

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) del Ministero dell'Istruzione è stato individuato, con D.M. n. 54 del 3 luglio 2020, nella Dott.ssa Antonietta D'Amato, raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: rpd@istruzione.it.

Base giuridica del trattamento

Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Nello specifico, la base giuridica per il trattamento dei dati è costituita dal D. Lgs. n. 117/2017, art. 55, comma 3.

Tipi di dati trattati e finalità del trattamento

I dati personali (a titolo esemplificativo, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale del rappresentante legale o del Procuratore che firma la documentazione), forniti dai soggetti Partecipanti al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati per le finalità connesse all'Avviso stesso e ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi della procedura di selezione di Enti del Terzo Settore per iniziative di co-progettazione volte alla realizzazione di Progetti, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017, oltre che, successivamente all'eventuale selezione dell'ETS/ATS, per la stipula e gestione della Convenzione tra il Ministero e ciascun ETS/ATS individuato/a.

Obbligo di conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso alla domanda di partecipazione.

Modalità del trattamento

Il Ministero dell'Istruzione si avvale del Sistema Pubblico di Identità Digitale - SPID per l'accesso all'area riservata del Portale istituzionale di cui al precedente art. 5, comma 2, attraverso la quale verranno presentate le candidature al presente Avviso.

Il trattamento dei dati personali è realizzato, con modalità, prevalentemente, informatiche e telematiche, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, diffusione (ove prevista) nonché cancellazione e distruzione dei dati.

Destinatari del trattamento

Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati di questo Ministero, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo, nonché da dipendenti o collaboratori di RTI: Enterprise Services Italia S.r.l. - Leonardo S.p.A., in qualità di Responsabile del trattamento, ovvero da incaricati di operazioni di manutenzione in qualità di persone autorizzate al trattamento dei dati personali, relativamente ai soli dati necessari allo svolgimento delle mansioni assegnate.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

I dati potranno essere comunicati, nel rispetto della normativa vigente, ad altre amministrazioni pubbliche, nonché a organismi di vigilanza, autorità di controllo, autorità giudiziarie e a quei soggetti per i quali la comunicazione è obbligatoria per legge.

Conservazione dei Dati

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di Legge.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Ministero dell'Istruzione, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la portabilità o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), presentando istanza al Ministero dell'Istruzione, Titolare del trattamento, agli indirizzi sopra indicati.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

I dati personali non saranno trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Processo decisionale automatizzato

Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 12

Riferimenti e informazioni

1. Informazioni o chiarimenti riguardanti il presente Avviso possono essere richiesti esclusivamente entro il 1° agosto 2021 al seguente indirizzo di posta elettronica: dgruf.hdac@istruzione.it.
2. I riscontri alle richieste di chiarimenti verranno forniti entro e non oltre il 6 agosto 2021.

Articolo 13

Foro competente

1. Per tutte le controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente il Foro di Roma.

Articolo 14

Norme di rinvio



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si fa riferimento alle norme richiamate in premessa.

Il presente Decreto è sottoposto ai controlli di legge e pubblicato sul sito istituzionale, nell'apposita sezione.

Allegati:

- Allegato A_Format domanda di partecipazione;
- Allegato B_Format dichiarazione sostitutiva;
- Allegato C_Esemplificativo proposta progettuale.

Il Capo Dipartimento
Jacopo Greco